

Tutti pronti, è la lunga notte del flamenco

Stasera Adriatico Mediterraneo porta alla Corte della Mole Chano Dominguez e Daniel Navarro

**Le mostre aperte anche in mattinata
Musica al tramonto
all'Arco di Traiano**

CECILIA ROSSINI

Ancona

Dopo il debutto di ieri, il festival Adriatico Mediterraneo entra oggi nella sua seconda giornata scandita da incontri con filosofi ed artisti, ma anche da mostre di fotografia e installazioni contemporanee, per finire ai ritmi siciliani e calabresi e del flamenco spagnolo. Fatto tesoro dell'esibizione jazz del Tamara Obrovac Ensemble e dell'incontro con Massimo Cacciari, che ieri hanno incantato la Mole, oggi il palcoscenico della sesta edizione del Festival si prepara ad ospitare performance ed artisti che intratterranno la città da mattina a sera in una no-stop di eventi. Il culmine alle 21.15 alla Corte della Mole con la danza e la musica di "Piano y Duende" con Chano Dominguez e Daniel Navarro: il flamenco. Ma diversi sono gli appuntamenti messi in programma prima dello show serale. Si inizia alle 11 al Museo della Città con la presentazione del libro "Teti in mare. Un tuffo rinascimentale", presente l'autrice anconetana Patrizia Caporossi, filosofa e storica delle "Donne Seminari Magistrali di Genere Joyce Lussu". Alle 18, nello Spazio incontri alla Mole, sarà la volta di un'altra scrittrice, Francesca Cafèrri, che racconterà il suo libro "Il Paradiso ai piedi delle donne. Le donne e il futuro del mondo musulmano". Uno spaccato sulla vita della condizione femminile nella realtà araba. Alle 19 alla Loggia dei Mercanti la scena sarà per l'approfondimento di arte, architettura e città, tra commerci,

guerre sante e guerre profane con "Marche Strambe" e Rodolfo Bersaglia che presenterà "Ultradriatico. Dal Mare Nostrum allo Ionio", per Narrazioni senza idillio della Carboneria Letteraria.

Sempre alle 19 verrà inaugurata la mostra "TraMare in Laboratorio", negli Spazi espositivi della Mole. L'esibizione è a cura di "La Congrega", Studio Arti Tessili, in collaborazione con l'Istituto Vanvitelli Stracca Angelini. Gli oggetti esposti testimoniano il transito e lo scambio tra le due sponde dell'Adriatico. Visitabile fino al 10 settembre dalle 17 alle 19.30. Nella location della Mole prosegue inoltre la mostra "Spadò. L'artista eclettico che incantò l'Europa". Tutti i giorni dalle 17 alle 24, sabato e domenica anche dalle 10 alle 13, lunedì apertura straordinaria dalle 22 alle 24. I locali del Lazzaretto ospiteranno in questi giorni diverse esposizioni come "Uomini delle Navi", excursus fotografico, giunto alla seconda edizione, sarà aperta fino al 2 settembre: dalle 18 alle 24. Dal 3 al 10 settembre dalle 17 alle 19.30. Fino al 2 settembre sarà visitabile anche "Arrivi e Partenze Mediterraneo" con oltre 25 artisti in mostra alla Mole in un mosaico cangiante di dissonanze, rotture e incontri. Porta Pia accoglie invece "Open Academy and Residence, part II": installazione e performance. Ed "Arrivi e Partenze Dispersi", due installazioni di Marco Montenovi e Andrea Papini, all'Atelier Arco Amaro. Sarà poi possibile dalle 18.30 alle 20.30 visitare gratuitamente il Palazzo del Capitano con il suo Planetario. Musica al crepuscolo all'Arco di Traiano alle 19 per ascoltare e ballare con "Area Sud" le musiche del patrimonio culturale siciliano e calabrese.

